

DI MARIANGELA MOLINARI
DISEGNI DI LINDA PELLEGRINI



Coelogyne massangeana

Cascate di fiori

Li produce *Coelogyne massangeana*, che questo mese si può ancora rinvasare. Anche in cestello

A inizio estate i suoi fiori giallo ocra si aprono su lunghi steli ricadenti. È la caratteristica più apprezzabile di *Coelogyne massangeana*, orchidea originaria delle foreste montane di Malesia, Sumatra e Borneo, che nelle regioni del Sud, dove gli inverni sono miti, può essere coltivata all'aperto, purché all'ombra e, almeno durante la fioritura, tenendola appesa. Quando il substrato inizia a degradarsi o il vaso si è fatto troppo piccolo, è necessario rinvasarla. Se non lo si è fatto a giugno, è ancora possibile procedere a settembre, scegliendo un vaso basso, nel quale l'umidità si mantiene più a lungo, o un cestello. In questo caso si dovrà irrigare più copiosamente e spesso.

Le sue esigenze



con i consigli di GIOELE PORRINI DI VAREINA ORCHIDEE

Esposizione: *Coelogyne massangeana* vuole luminosità medio-bassa. In inverno la si tiene davanti a una finestra esposta a sud o a est. Da aprile andrà schermata o trasferita all'aperto, all'ombra.

Temperatura: l'ideale è una minima notturna invernale di 15 °C e una massima diurna estiva di 27-28 °C. Se portata fuori, va ritirata prima che la temperatura scenda al di sotto dei 10 °C.

Substrato: mix di 70 per cento di bark medio (12-18 mm) e 30 per cento di pomice di media granulometria.

Irrigazioni: copiose e frequenti dalla primavera all'autunno. In inverno si diradano, mantenendo però il substrato sempre fresco.

Concimazioni: tutto l'anno, somministrando ogni tre innaffiature 1 g per litro di acqua di un concime bilanciato.

CHI È: *Coelogyne massangeana*, famiglia delle Orchidaceae.
ORIGINE: Malesia, Sumatra, Borneo.
CARATTERISTICHE: epifita a sviluppo simpodiale, presenta pseudobulbi allungati, ciascuno dei quali reca una o al massimo due foglie e dalla base dà origine a due steli fiorali.
FOGLIE: lanceolate, di colore verde brillante, misurano all'incirca 30 cm di lunghezza.
FIORI: hanno sepalì e petali delle stesse dimensioni e di colore giallo ocra, e labello bruno. Gli steli fiorali, ricadenti e lunghi 30-40 cm, ne portano fino a venti-trenta.

* Come si rinvasa in cestello



eliminare le radici secche o marce

1 ESTRAZIONE DAL VASO

Il giorno precedente il rinvaso si bagna copiosamente, in modo da rendere le radici più elastiche e meno fragili. Una volta svasata la pianta, si eliminano quelle secche o marce e tutto il vecchio composto e si spolverano eventuali ferite con cannella in polvere.

2 MESSA A DIMORA

Prima di mettere la pianta in un nuovo contenitore si attende qualche ora. Si dispone sul fondo del cestello e in parte sui lati un foglio in fibra di palma, quindi si aggiungono il substrato e l'orchidea. Infine, si applicano i fili di ferro e si appende. Si irriga abbondantemente e con regolarità a partire dal giorno successivo.

disporre su fondo e lati del cestello un foglio in fibra di palma



• DOVE SI TROVA

Varesina Orchidee: via Spalato 1, 21100 Varese, cell. 320 1942591, info@varesinaorchidee.it www.varesinaorchidee.it

• QUANTO COSTA

Una pianta in vaso di 12 cm di diametro costa 22 €.

© RIPRODUZIONE RISERVATA